



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Shaping 2025: Il factoring protagonista in un mondo che accelera il cambiamento

Osservatorio factoring 2025

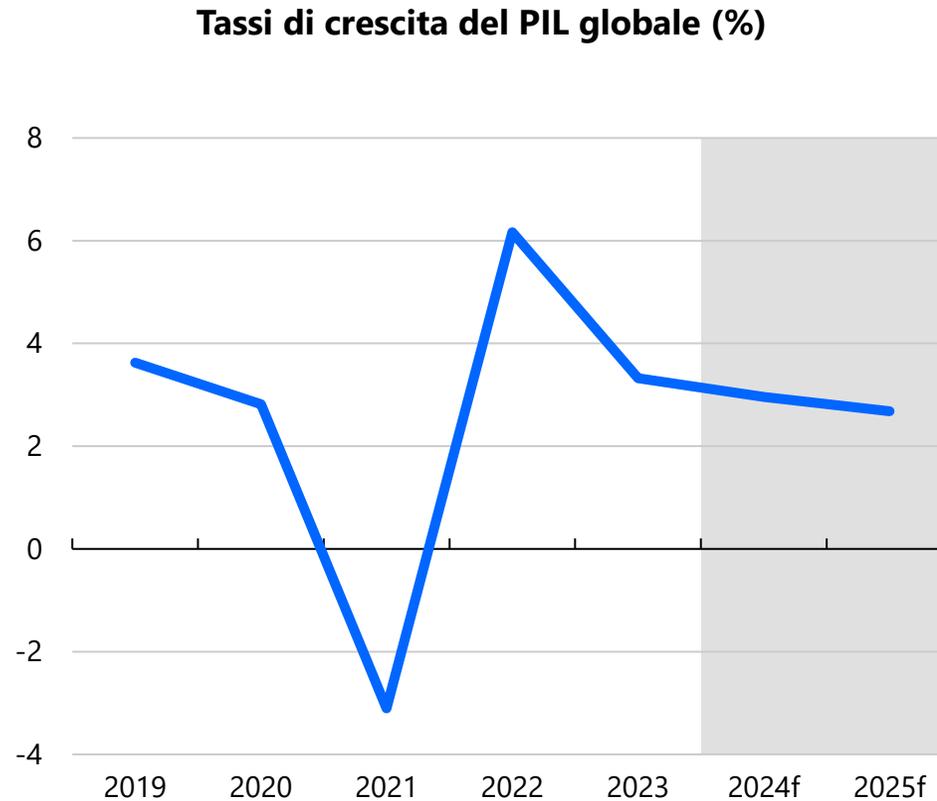
Presentazione e discussione del Rapporto Assifact «ForeFact 2025» contenente le previsioni per il mercato del factoring nel 2025

Diego Tavecchia,
Direttore operativo, Assifact

Milano, 14 novembre 2024

Crescita stabile, ma moderata, dell'economia globale

	Crescita PIL globale (%)
2019	2,8
2020	-3,0
2021	6,5
2022	3,4
2023	3,1
2024f	3,2
2025f	3,2



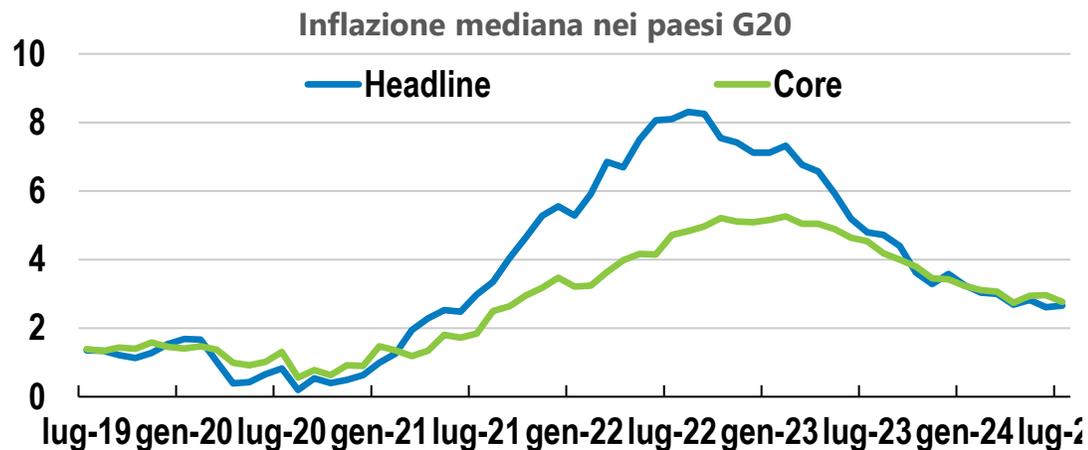
- Significativa **resilienza**, con dinamiche disomogenee fra le aree geografiche. In particolare, la dinamica dei paesi europei appare più debole.
- Previsioni per una **crescita stabile, ma moderata**.
- Persistono diversi rischi, fra cui
 1. interruzioni nel processo di disinflazione e
 2. politiche commerciali «ostili»

OECD (2024), OECD Interim Economic Outlook, September 2024, "Turning the corner"



Disinflazione e allentamento delle politiche monetarie

Nel 2024, la **normalizzazione dei prezzi prosegue**, con l'inflazione che rientra gradualmente nei target delle banche centrali, specialmente nelle economie avanzate. Di conseguenza, FED e BCE hanno recentemente avviato un **percorso di riduzione dei tassi d'interesse**.

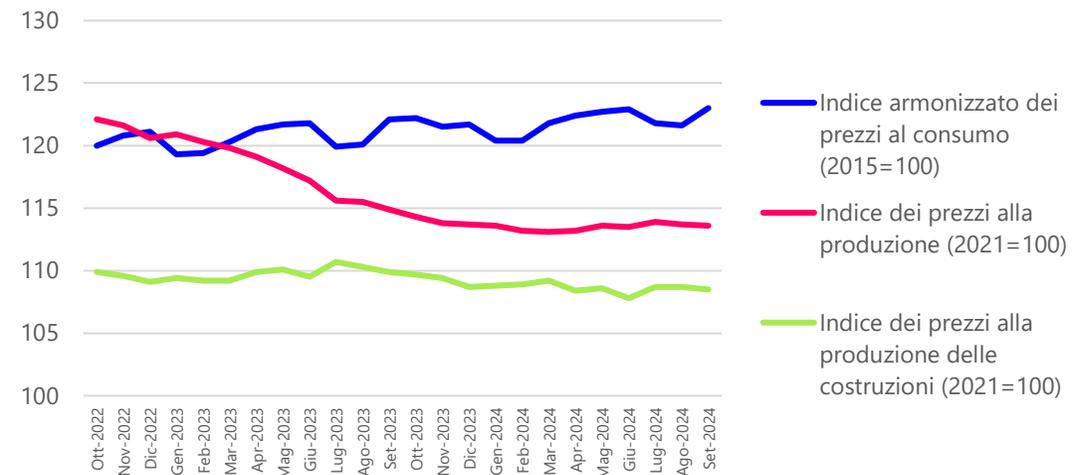


Fonte: IMF, Elaborazione su dati ISTAT

La disinflazione è guidata dalla stretta monetaria e dal calo dei costi energetici, che riducono i prezzi nell'industria.

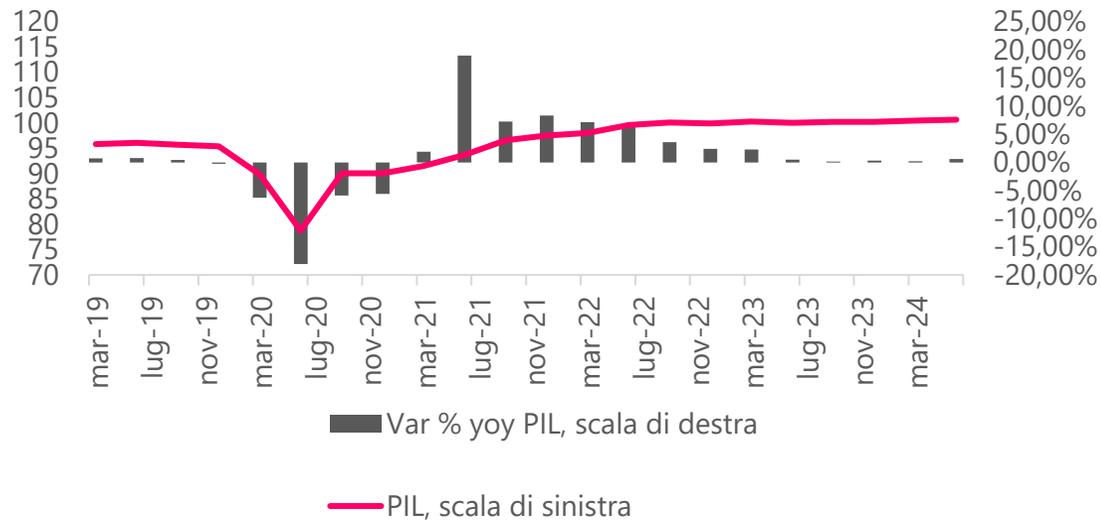
Tuttavia, l'inflazione rimane più persistente nei servizi.

Andamento dei prezzi in Italia ultimi 36 mesi

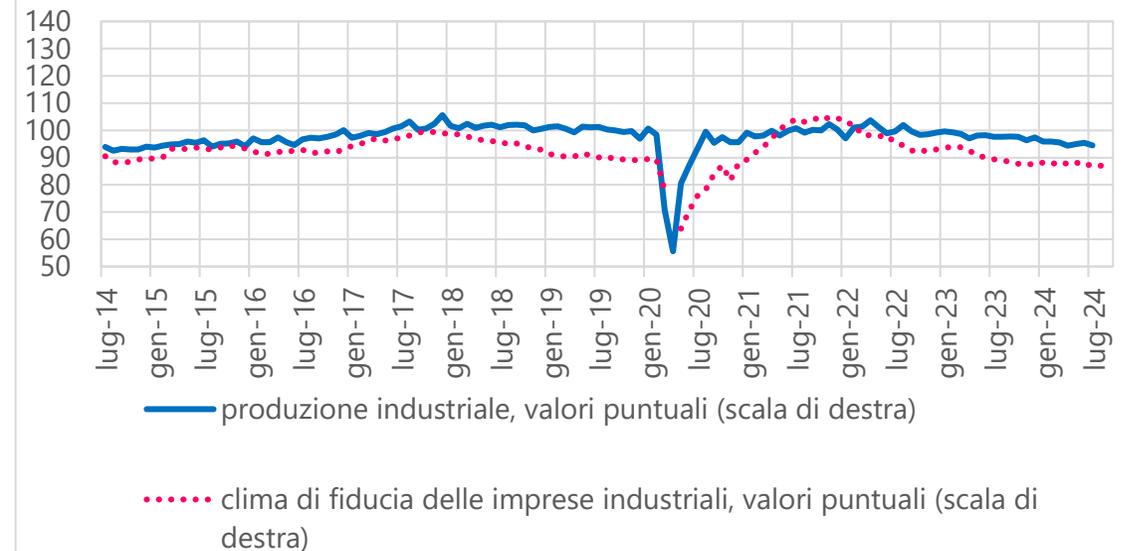


In Italia rallenta la produzione industriale e prosegue il deterioramento del clima di fiducia delle imprese

Andamento del PIL in Italia
(dati trimestrali; valori concatenati; indici 2007=100)



Produzione e clima di fiducia delle imprese industriali
(indici 2015=100; dati mensili destagionalizzati)

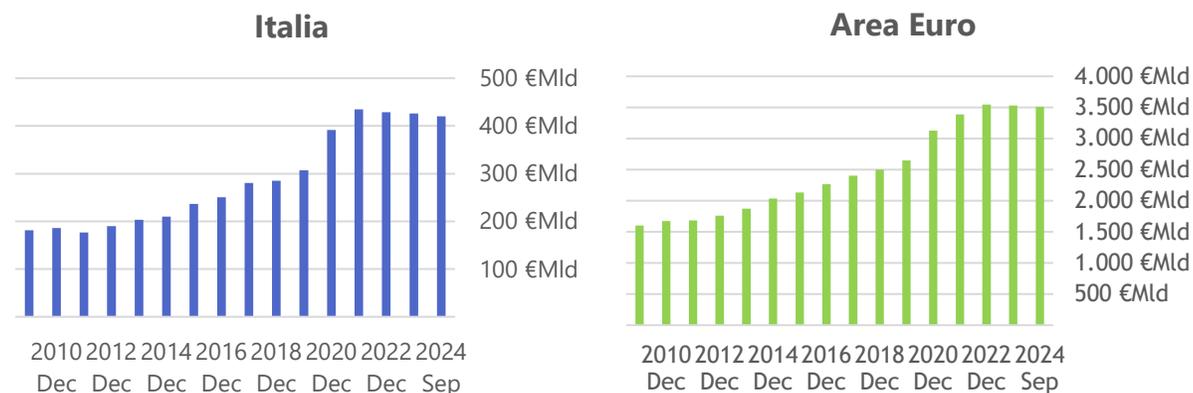


Elaborazione su dati Istat.

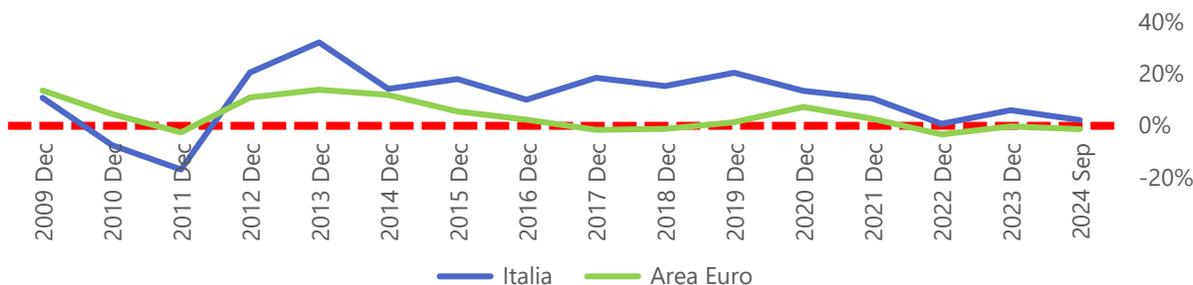


Si contrae la liquidità delle imprese, ma le imprese italiane generano cassa più delle altre

Depositi delle imprese non finanziarie



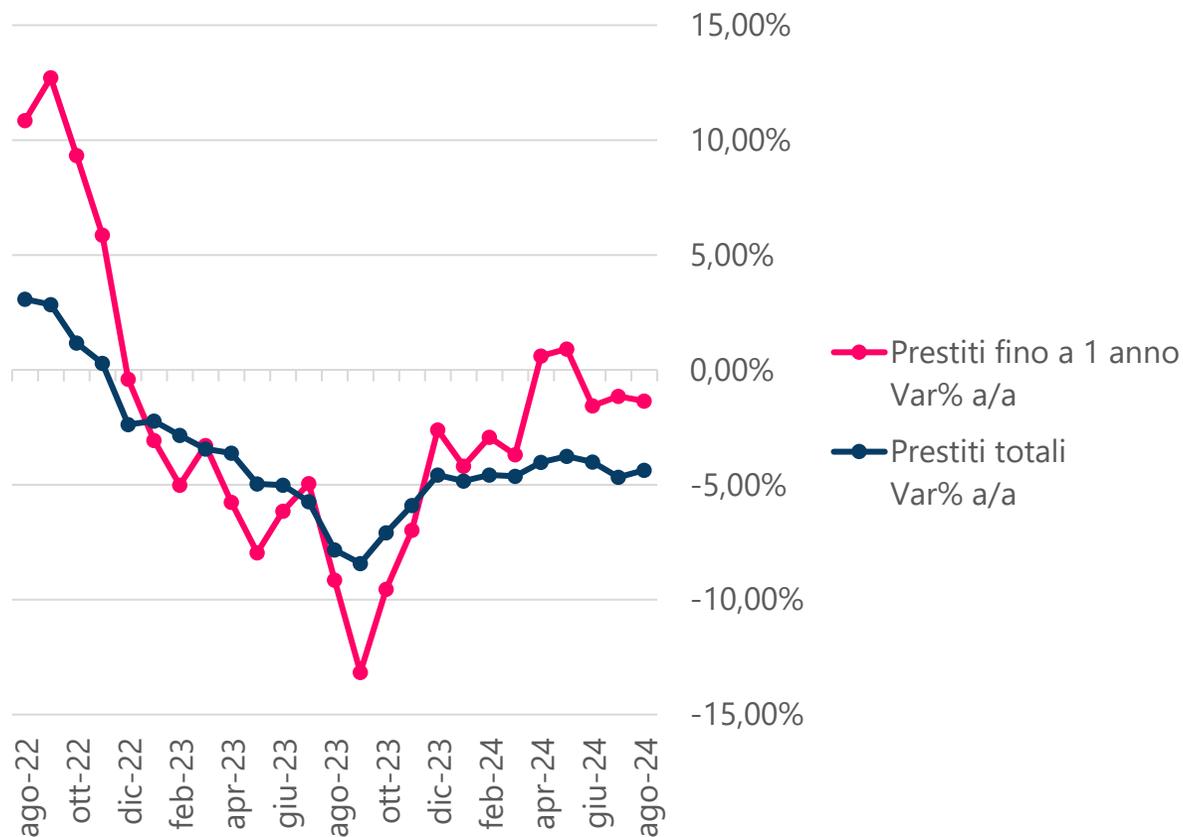
Accumulo (consumo) di cassa netto nelle imprese non finanziarie
(var. % depositi - flusso netto di prestiti)



- Prosegue il **calo della liquidità delle imprese** nell'area dell'euro...
- ...ma è sintesi di **dinamiche differenti nei principali paesi**, ad esempio:
 - in Italia le imprese hanno generato surplus di cassa, bilanciando parzialmente il calo significativo dei prestiti bancari
 - in Francia è avvenuto l'opposto
- **Generazione di cassa dalla gestione operativa come punto di forza per le imprese italiane** rispetto ai peers europei



I prestiti alle imprese continuano a ridursi, in particolare per effetto della componente a medio-lungo termine



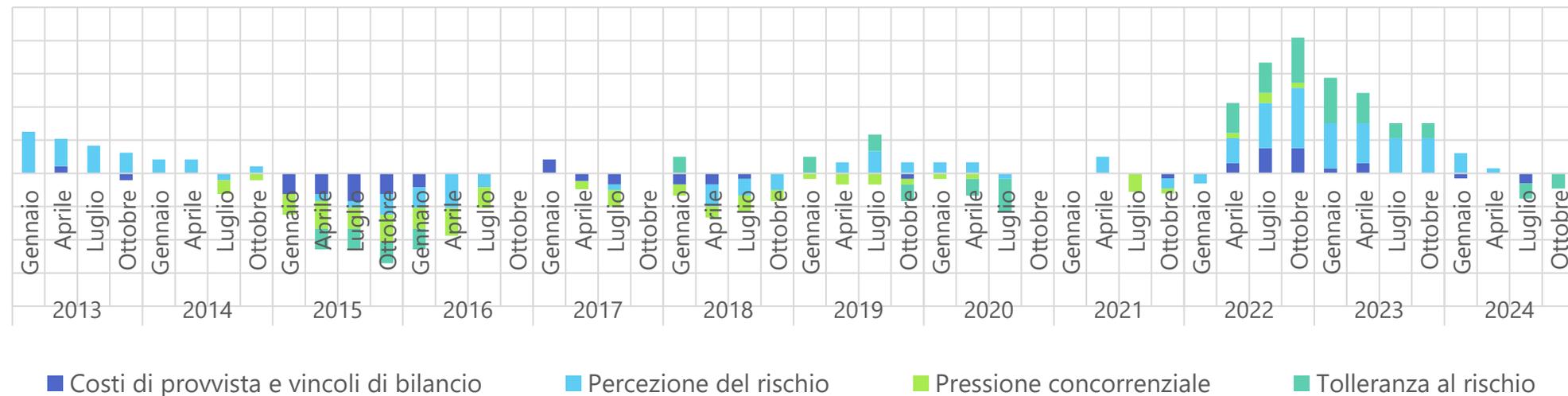
Elaborazione su dati Banca d'Italia

- i prestiti alle imprese hanno **continuato a contrarsi** nel 2024
- se nel 2023 il declino dei finanziamenti bancari aveva interessato principalmente la componente a breve termine, nel 2024 quest'ultima presenta un andamento migliore (ma comunque negativo) rispetto ai prestiti complessivi.
- In particolare, la dinamica dei prestiti a medio e lungo termine **riflette la fiacchezza degli investimenti**, anche in relazione ai ritardi nell'attuazione del Piano Transizione 5.0 (finalizzato a incentivare gli investimenti da parte delle piccole e medie imprese).



I termini e le condizioni generali di offerta del credito sono diventati leggermente più favorevoli...

**Criteria applicati nell'approvazione di prestiti e l'apertura di linee di credito a favore delle imprese
(+ irrigidimento / - allentamento)**



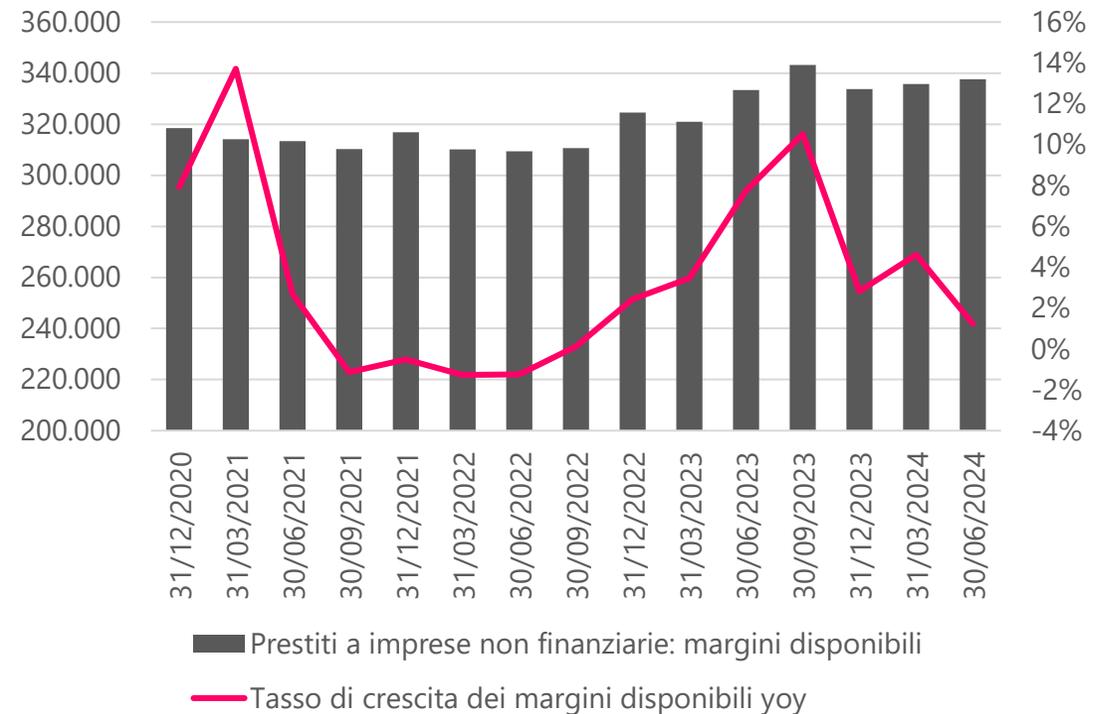
Elaborazione su dati Banca d'Italia, *Bank Lending Survey*, ottobre 2023



...ma il calo dei prestiti sembra guidato dalla domanda più che dall'offerta

- L'analisi dei margini disponibili in Centrale dei Rischi per le imprese mostra una **sostanziale stabilità dei fidi non utilizzati** nel periodo di analisi
- **dinamica ancora positiva** sebbene nel corso del 2024 si registri un rallentamento
- il calo registrato nel credito bancario verso le imprese non finanziarie sembra dovuto al calo della domanda di credito da parte della stessa, che riflette il **maggior ricorso all'autofinanziamento** e ad altre fonti di finanziamento alternative (fra cui il credito commerciale)

**Andamento dei margini disponibili
(milioni di euro / var. %)**

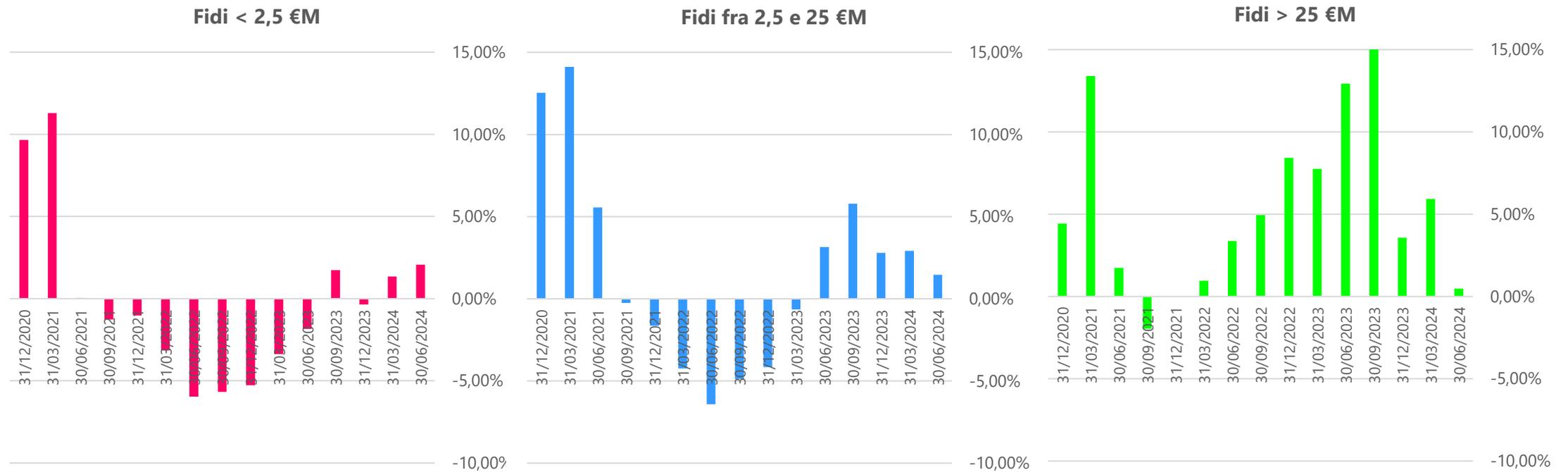


Elaborazione su dati Banca d'Italia



Si allentano le tensioni finanziarie sulle PMI, ma gli utilizzi sono calati di oltre 50 miliardi da fine 2022

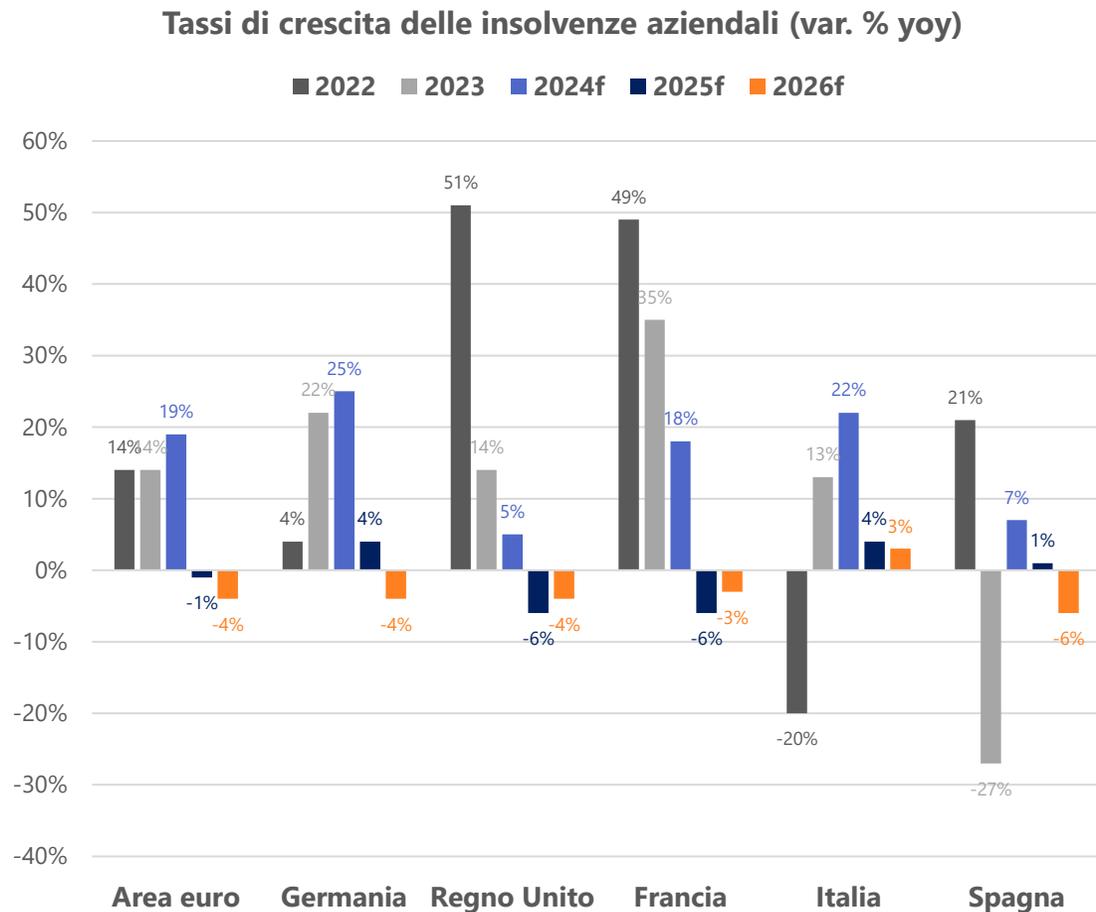
Prestiti a imprese - Andamento dei margini disponibili per dimensione del fido - tasso di crescita yoy (%)



Elaborazione su dati Banca d'Italia



Le insolvenze aziendali crescono

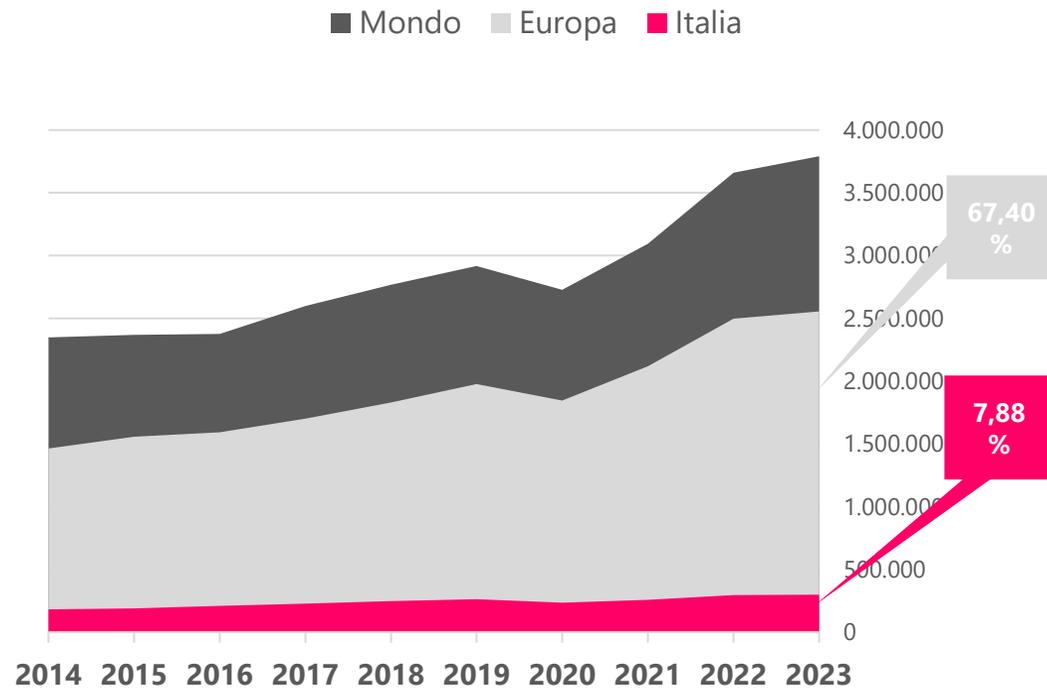


- Nonostante la resilienza che le imprese italiane hanno mostrato, sia in termini operativi che finanziari, emergono alcuni segnali di sofferenza:
 - aumentano lievemente i **crediti commerciali rimasti impagati** (Cerved)
 - si prevede un **moderato aumento dei crediti deteriorati** per le imprese (3,5% nel 2024), causato da incertezze geopolitiche, politica monetaria restrittiva e rallentamento economico (ABI-Cerved)
 - le insolvenze globali aumentano del 9% nel 2024. In Italia, le **insolvenze aziendali continuano a crescere** dopo anni di forte variabilità

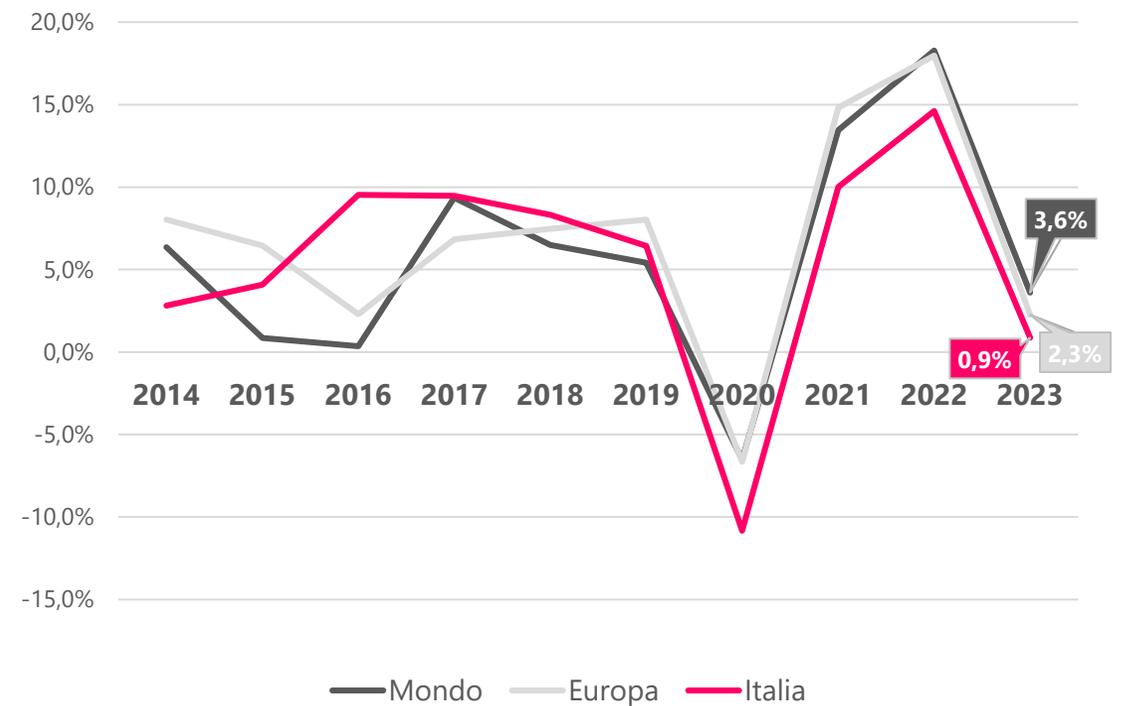


Il mercato del factoring nel 2023 registra una crescita moderata a livello globale, rallentano Europa e Italia

Andamento dell'attività di factoring nel mondo



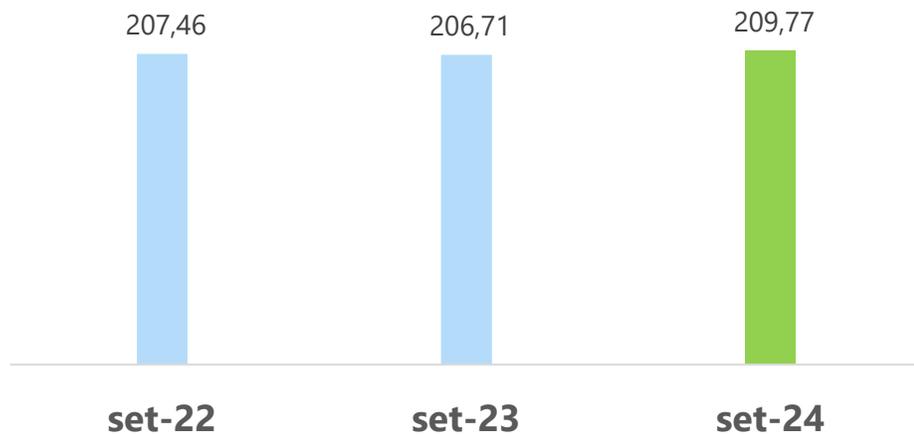
Tasso di crescita del turnover



Elaborazione su dati FCI



Nel 2024 il turnover del factoring italiano cresce lievemente rispetto all'anno precedente



Turnover

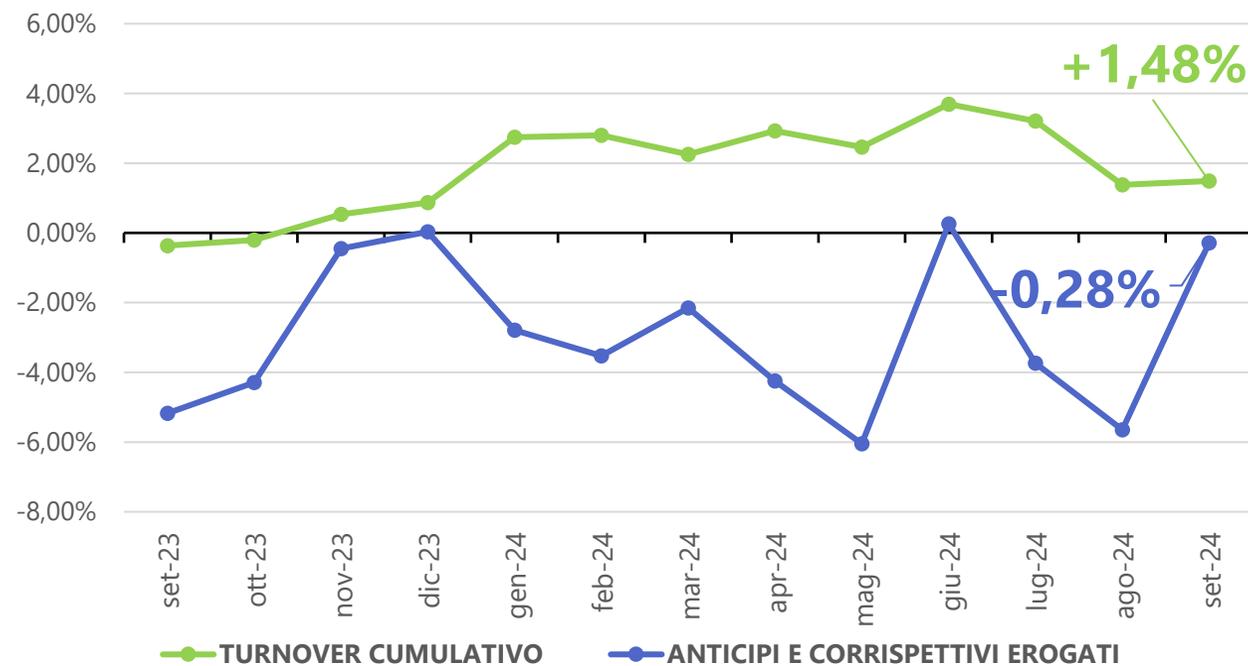
(flusso lordo dal 1 gennaio)

€209,77 mld

+1,48% su anno precedente

Trend turnover cumulativo e anticipi

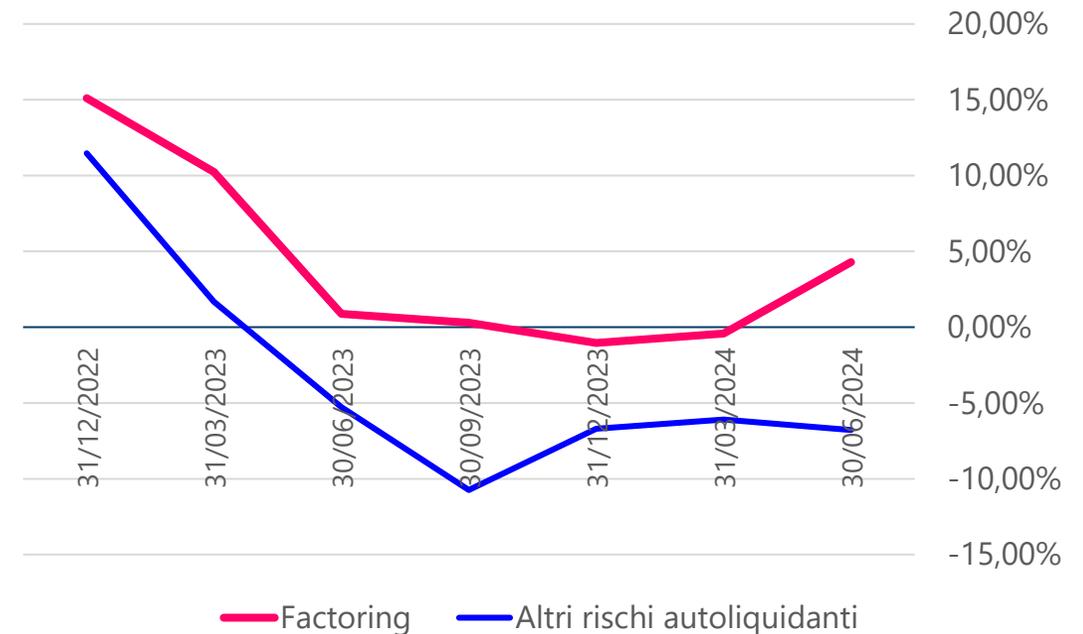
ultimi 13 mesi (Var. % su anno precedente)



La dinamica degli anticipi per factoring appare fortemente stagionale ma migliore di prestiti a BT e altri autoliquidanti

- Dopo un **primo semestre difficile dal lato degli impieghi**, lo stock di anticipi e corrispettivi pagati a settembre si mostra sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2023 (-0,28%), mostrando comunque un andamento lievemente migliore rispetto ai prestiti a breve termine alle imprese nel loro complesso (-1,35% ad agosto).
- La resilienza del settore emerge anche dai dati di Centrale dei rischi che mostrano come gli **anticipi per factoring** abbiano registrato addirittura uno **sviluppo positivo nel secondo trimestre a fronte di un declino (-6,8%) degli altri rischi autoliquidanti** (prevalentemente anticipi bancari).

Anticipi per factoring vs altri rischi autoliquidanti
Variazione % yoy



... e le previsioni degli anni passati?

ANNO 2023	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO
FACTORING (TURNOVER) / PIL NOMINALE	15,50 / 15,80%	13,89%
TURNOVER - VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	+1,07 / + 7,15%	+ 0,87%



- combinazione di
- crescita del PIL superiore alle attese,
 - inflazione superiore alle attese
 - dinamica sfavorevole della produzione manifatturiera

ANNO 2024	VALORE PREVISTO	PREVISIONE MEDIA ASSOCIATI	VALORE EFFETTIVO AL 30.09.2024
TURNOVER - VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	-0,05 / + 6,09%	+ 4,61%	+1,48%



Le previsioni sulla crescita economica nell'anno 2025 per l'Europa e per l'Italia sono caute...ma c'è ripresa

FONTE	CRESCITA PIL 2025	DATA AGGIORNAMENTO
AREA EURO		
COMMISSIONE UE	+1,6%	MAGGIO 2024
BCE	+1,3%	SETTEMBRE 2024
FMI	+1,2%	OTTOBRE 2024
OCSE	+1,3%	SETTEMBRE 2024
ITALIA		
PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO (PSB)	+1,2%	SETTEMBRE 2024
COMMISSIONE UE	+1,1%	MAGGIO 2024
FMI	+0,8%	OTTOBRE 2024
PROMETEIA	+0,8%	OTTOBRE 2024
OCSE	+1,1%	SETTEMBRE 2024



Per il 2024 il mercato del factoring crescerà moderatamente rispetto ai volumi del 2023

Le proiezioni del modello basato sull'andamento del PIL per il 2024

Range del turnover

da **+1,59%** a **+3,40%**
da 294,4 a 299,6 mld €

Le previsioni degli Associati Assifact per il 2024

(media ponderata delle previsioni di chiusura aziendale)

Turnover



Outstanding



Impieghi

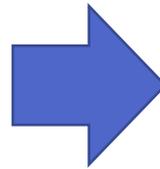


Gli scenari di previsione per il 2025 indicano uno sviluppo positivo ma prudente per il mercato italiano del factoring

Valore interpolato medio dei diversi scenari di previsione basati sull'andamento del PIL per il 2025

+2,16%

Range da **+0,16%** a **+4,19%**
da **300,1** a **306,7** mld €



		FACTORING 2025			
FACTORING 2024		A	B	C	D
		300.096	302.184	304.575	306.694
α	294.356	1,95%	2,66%	3,47%	4,19%
β	295.233	1,65%	2,35%	3,16%	3,88%
γ	298.717	0,46%	1,16%	1,96%	2,67%
δ	299.607	0,16%	0,86%	1,66%	2,37%



Le previsioni medie degli operatori per il 2025 sono più ottimiste

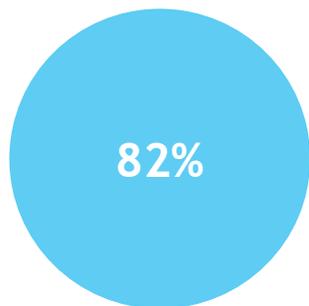
2025

Turnover complessivo



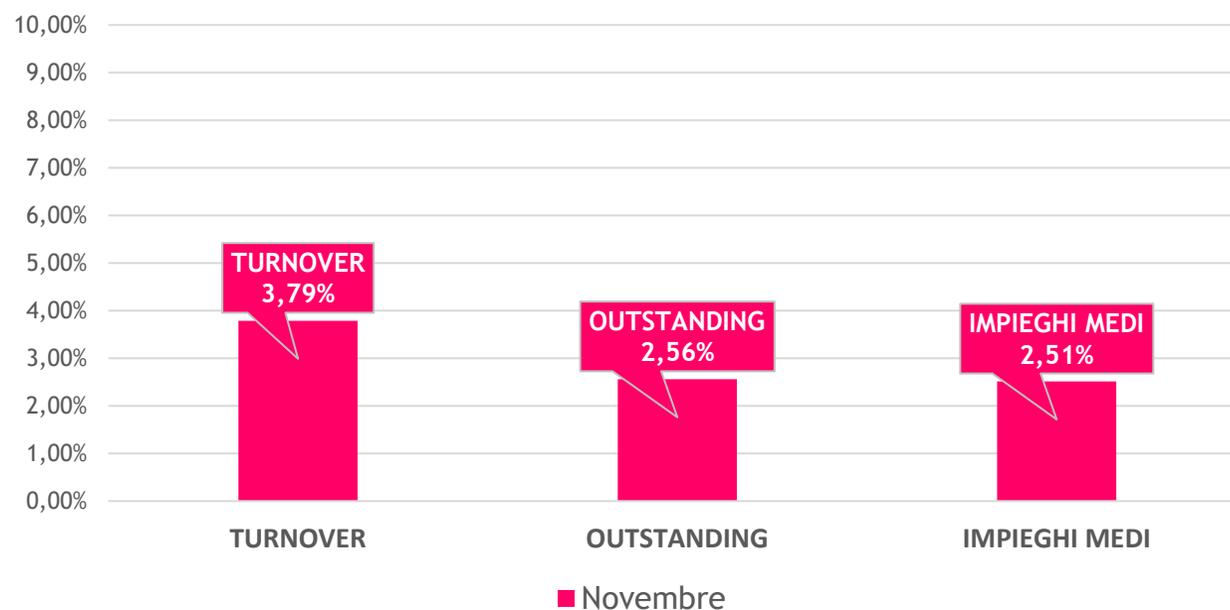
Media aritmetica delle previsioni degli operatori

Turnover aziendale



delle società prevede sviluppo positivo

Media aritmetica delle previsioni degli operatori per l'andamento del mercato nel suo complesso per l'anno 2025



Summary: previsioni Forefact sul turnover del mercato del factoring

	Proiezioni	Range	Previsioni degli Associati
2024	-	+1,59% / +3,40%	+1,72%
2025	+2,16% (valore medio interpolato dei diversi scenari)	+0,16% / +4,19%	+3,79%

